

Cominati al piano e i «Pomeriggi» nel Concerto Civile

Giunta alla VII edizione, la Giornata della Virtù Civile – quest'anno in ricordo di Peppino Impastato – si chiude con il tradizionale Concerto Civile «Giorgio Ambrosoli» in programma il 28 al Teatro Dal Verme. Preceduto come sempre da



una tavola rotonda animata in questa edizione da Giovanni Impastato, Salvatore Natoli, Umberto Ambrosoli e Ferruccio de Bortoli, il concerto vede protagonista l'Orchestra «I Pomeriggi Musicali» diretta da Stefano Montanari con Roberto Cominati solista al pianoforte. In programma il lieve e spumeggiante Concerto in sol per pianoforte e orchestra di Ravel e l'accattivante Sinfonia n. 8 «Le soir» di Haydn. d.z.

ORCHESTRA «I POMERIGGI MUSICALI». DIR. STEFANO MONTANARI. ROBERTO COMINATI, PIANOFORTE. MERC. 28, ORE 21. TEATRO DAL VERME. V. SAN GIOVANNI SUL MURO 2.
CO.87.905. INGR. LIBERO, BIGLIETTI DA RITIRARE AL BOTETGHINO DEL DAL VERME.



la Repubblica

ACUTI ANGELO FOLETTO

Quando la musica accompagna l impegno civile

ON DIMENTICARE: le coincidenze musicali aiutano. Domani sera, con la consueta replica domenicale, all'Auditorium di Largo Mahler va in scena la Sinfonia n. 3 "Kaddish" di Leonard Bernstein, ottima occasione per ricordare il 25esimo dalla morte, 14 ottobre 1990, del più mahleriano, ispirato e politico interprete-musicista del '900 (fin troppo umiliato e ignorato proprio come compositore). E mercoledì 28, tra Bocconi e Dal Verme, si celebra la Giornata della Virtù Civile-"Il Coraggio della Verità", promossa dall'Associazione Giorgio Ambrosoli, dedicata alla memoria di Peppino Impastato, conclusa col serale concerto civile "Giorgio Ambrosoli": I Pomeriggi Musicali, musiche di Ravel e Haydn, solista Roberto Cominati, direttore Stefano Montanari.

Scritta per la morte del presidente Kennedy, la Sinfo-

nia n. 3 "Kaddish" monumentale partitura per grande orchestra, coro, coro di voci bianche, soprano e voce narrante di Bernstein sarà diretta da John Axelrod. Le voci di Judith e Leah Pisar leggeranno per la prima volta in Italia il nuovo testo Kaddish, "a dialogue with God" scritto ispirandosi alla propria storia personale e sull'emozione dell'attacco alla Torri Gemelle da Samuel Pisar, avvocato e scrittore newyorkese sopravvissuto alla Shoah e morto pochi mesi fa a New York. Sul palco le voci di moglie e figlia daranno forza al messaggio di fede, pace e speranza che Pisar ha lasciato come testamento morale. E che il programma ponga in apertura la stazione di Expo Variations di Campogrande dedicata alla Turchia, assume un significato civile non meno ostinato.

OR PRODUZIONE RISERVATA



Il Sole 24 Ore



A Milano la Giornata della Virtù Civile 2015
Il 28 ottobre a Milano all'Università Bocconi (ore 15, Aula Magna) «Lezione Giorgio Ambrosoli» su Economia, Finanza e Legalità, con Raffaele Cantone e Umberto Ambrosoli . Assegnazione della Borsa di Studio intitolata all' Associazione Civile Giorgio Ambrosoli. Al teatro Dal Verme tavola rotonda (ore 19.30) e concerto (ore 21) alla memoria di Peppino Impastato (foto)



LA VIRTÙ CIVILE SI PROMUOVE RICORDANDONE GLI EROI

27 OTTOBRE 2015 DA INGE BOTTERI



È sempre più difficile non essere d'accordo con Orazio quando diceva che senza i costumi, e dunque le *buone abitudini* – le virtù, se volete – il dettato anche della miglior legge risulta insufficiente e viene vanificato dall'indifferenza, quando non dal tentativo di aggirarlo o, peggio, di contrastarlo con comportamenti criminali.



È sempre più chiaro che lo Stato di diritto, il grande azzardo nel quale da più di duecento anni l'Occidente ha creduto, ha sempre più bisogno del sostegno dei singoli, della volontà di ciascuno di vivere i valori che siamo abituati a riassumere nella parola «democrazia», e tra i quali la legalità è uno di quelli fondamentali perché garantisce l'uguaglianza e l'equa partecipazione di tutti alla costruzione del sistema. Le virtù civili, piccole o grandi che siano, sono le *sentinelle* che vigilano che le leggi siano buone e che quelle buone siano rispettate attorno a noi; le cartine di tornasole che verificano lo stato di una comunità.

Così non è superfluo ricordare che pure tra noi c'è stato chi ha portato alle estreme conseguenze valori civili per sfidarne e combatterne altri di segno opposto e ben organizzati: quelli delle mafie, per esempio. Un gruppo di cittadini milanesi ormai da sette anni si impegna a proporre al ricordo dei suoi concittadini esempi di esemplarità pubblica di italiani che hanno vissuto in modo eroico i valori nei quali la comunità nazionale dice di volersi riconoscere. L'ha fatto con il suo stile, individuando le persone che per ragioni diverse – Giorgio Ambrosoli, Guido Galli, Libero Grassi, Carlo Alberto dalla Chiesa con Manuela Setti Carraro e Domenico Russo, don Pino Pugliesi -, promuovendo una lezione magistrale all'Università Bocconi e un concerto al teatro Dal Verme.



Poi il gruppo è poi diventato associazione, l'Associazione civile Giorgio Ambrosoli, e ha ampliato la sua proposta. Perché se la legalità è una "cosa da grandi", se la lezione universitaria serve per capire, e la musica per sottolineare con la sua bellezza la grandezza delle persone che vengono ricordate, gli adulti hanno anche il dovere di trasmettere alle nuove generazioni quanto deve tenere insieme una comunità.

Così, ormai da cinque anni, l'Associazione civile Giorgio Ambrosoli ha proposto un concorso a premi per gli alunni di alcune classi di scuole primarie e secondarie milanesi, che accettano di inserire all'interno del programma scolastico una riflessione sulla figura del personaggio che quell'anno viene ricordato, sui valori che ne hanno uniformato l'azione, fino ad arrivare alla rielaborazione individuale o di gruppo di un elaborato, una drammatizzazione, una fotografia, un gioco, un oggetto, un cartellone, un'intervista ecc.. Spesso è un percorso che continua e non rimane una iniziativa isolata; spesso è l'occasione per un lavoro interdisciplinare degli insegnanti; spesso è anche una possibilità perché un tema da adulti venga ricordato ai "grandi" proprio dai figli.

Quest'anno verrà ricordato Peppino Impastato, il giovane giornalista e poeta siciliano che fece del «coraggio della verità» la sua lotta contro la mafia. Chi ha visto il film di Marco Tullio Giordana, *I cento passi*, ricorda quanto la mafia fosse vicina a Peppino: il padre, lo zio erano mafiosi, e solo 100 passi dividevano la casa Impastato da quella del boss Gaetano Badalamenti. Potevano essere uno, due, tre, quattro, cinque, dieci ... cento o più passi ma la mafia era di casa a Cinisi. E Peppino nasce (1948) e muore (1978) a Cinisi, vive là il breve percorso della sua vita, a Cinisi fonda la sua radio libera *Radio aut*, svela le trame mafiose e sbeffeggia quel potere. Pesce piccolissimo, che venne mangiato in un sol boccone. Peppino lo sapeva, ma andò avanti ugualmente fino a volersi presentare alle elezioni amministrative. Era troppo. Ritrovarono il suo corpo dilaniato sui binari ferroviari il 9 maggio, ma la notizia ebbe sui media un posto molto secondario perché coincise con il ritrovamento del corpo di Aldo Moro nella Renault rossa in via Caetani.

E allora ricordare Peppino Impastato e farlo ricordare diventa un dovere con un esponente più elevato.



L'Associazione Ambrosoli sulle tracce della virtù civile

di Alberto Grassani

alla Capitale alla Regione Lombardia, dagli scandali degli appalti Anas agli strascichi del Mose di Venezia, la cronaca giudiziaria italiana alimenta sempre la piena di illegalità che la Giornata della Virtù Civile, in programma domani a Milano, sotto l'alto patronato del presidente della Repubblica, prova a contrastare con un argine culturale.

L'evento, organizzato dalla Associazione Civile Giorgio Ambrosoli, è dedicato quest'anno alla memoria di Peppino Impastato-giornalista, poeta e attivista assassinato dalla mafia nel 1978, a soli 30 anni-e, di anno in anno, l'evento cresce per partecipanti insieme alla consapevolezza dei costi civili dalla "corruzione endemica" denunciata dalle organizzazioni internazionali, come Transparency International.

«C'è la necessità di un impegno di tutti i cittadini per una convivenza sociale più giusta e libera», dice l'avvocato Umberto Ambrosoli, e «questo impegno inizia a beneficiare di alcuni progressi normativi» che stanno cambiano l'amministrazione

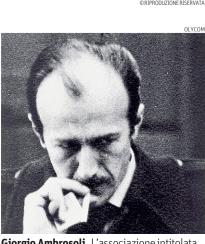
pubblica e il settore privato. «Nel nostro Paese-sottolinea Ambrosoli-sono state adottare norme anticorruzione, con l'identificazione, per esempio, del responsabile del procedimento nelle pubbliche amministrazioni. E se è vero che, al di là di alcuni fatti di cronaca, il sistema dell'impresa sta incrementando la dimensione etica, è altrettanto vero che le istituzioni, con tante contraddizioni, hanno portato avanti dei rinnovamenti normativi».

Insomma, in attesa che nelle prossime settimane arrivi il responso sull'''Indice di percezione della corruzione 2015" di . Transparency International, si registrano alcuni segnali positivi e, dopo che nel 2014 si è arrestato il declino dell'Italia nelle classifica dei Paesi per lo stato della corruzione interna, quest'anno c'è la speranza che possa arrivare una prima promozione: la fotografia di una, sia pur lieve, risalita dal 69esimo posto al mondo, ultimo in Europa.

La cronaca e il confronto internazionale, peraltro, mostrano che gli scandali, dalla frode delle emissioni di Volkswagen alle manipolazioni dei tassi che hanno travolto i vertici di Deutsche Bank, sono un problema rilevante che riguarda anche quei Paesi che nella classifica di Transparency International hanno sempre svettato, in passato, nelle prime

posizioni.

La Giornata della Virtù Civile, che lo scorso anno è stata dedicata a Tommaso Padoa-Schioppa e in quelli precedenti a don Pino Puglisi, Carlo Alberto Dalla hiesa, Libero Grassi, Guido Galli e Giorgio Ambrosoli, quest'anno è stata dedicata al Ambroson, quest anno e stata dedicata al tema del "coraggio della verità", alla figura di Peppino Impastato che "sottolinea l'importanza della ricerca e della difesa della verità per una società che voglia garantire la libertà di ogni cittadino". Il programma della giornata della virtù civile è aperto a tutti e mira a coinvolgere gli studenti dalle elementari alle università. L'evento di quest'anno avrà luogo sia in Bocconi con la consueta "lezione Giorgio Ambrosoli" in cui interverrà Raffaele Cantone, presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, - con successiva nomina dell'Ambrosoli Scholar 2015-sia al teatro Dal Verme dove verranno invece premiati i lavori realizzati dalle scuole sul tema "Il coraggio della verità" Seguirà una tavola rotonda su Peppino Impastato con Giovanni Impastato, Salvatore Natoli, Umberto Ambrosoli e Ferruccio de Bortoli e la giornata si concluderà al teatro dal Verme, con il VII concerto civile Giorgio Ambrosoli.



Giorgio Ambrosoli. L'associazione intitolata all'avvocato assassinato nel 1979 promuove la Giornata della Virtù Civile